



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'AZIENDA SOCIO  
SANITARIA TERRITORIALE LARIANA SVOLTASI IN DATA 22.11.2021.**

In data 22 novembre 2021, alle ore 15.00, si è svolta una riunione del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni dell'Azienda socio-sanitaria territoriale Lariana, istituito con deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 29.07.2021, con il seguente ordine del giorno:

- 1) incontro con il Collegio sindacale dell'ASST Lariana;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti del Nucleo di Valutazione:

- dott. Donato Centrone, presidente
- dott.ssa Marina Cancellieri, componente
- dott. Giuseppe Lombardo, componente

Prendono parte alla riunione, in qualità di membri del Collegio sindacale:

- dott.ssa Luisa Lerda, presidente;
- dott. Domenico Piazzolla, componente;
- dott. Eliseo Bancora, componente.

**1) Incontro con il Collegio sindacale dell'ASST Lariana**

Si ricorda, come premessa, che il punto n. 7 della *"Determinazione in ordine alla disciplina dei nuclei di valutazione delle strutture sanitarie pubbliche e delle fondazioni IRCCS di diritto pubblico"*, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 4942 del 29 giugno 2021, sotto la rubrica *"collaborazioni"*, prevede che *"al fine di garantire la massima efficacia dell'azione il nucleo di valutazione deve, almeno una volta all'anno, indire una riunione con il Collegio Sindacale per la verifica dell'applicazione degli istituti contrattuali correlati alla produttività collettiva e retribuzione di risultato, nonché per la verifica di alcuni processi soggetti a rischio di corruzione e che interessano entrambi gli organismi. Il Nucleo di Valutazione collabora con la funzione aziendale di internal auditing al fine di perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azienda"*.

In ossequio a detta indicazione, il Presidente del Nucleo di valutazione ricorda che l'odierno incontro congiunto è riferito, in primo luogo, ad eventuali profili di interesse che ci possono essere tra il Nucleo di valutazione ed il Collegio sindacale in merito alle funzioni che spettano a quest'ultimo in materia di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il Nucleo di valutazione non può, nè intende, interferire sulle funzioni di controllo che sono proprie del Collegio sindacale in materia di costituzione dei fondi previsti dalla contrattazione collettiva. Si tratta di verifiche tipiche di regolarità amministrativa e contabile che, per legge, spettano al Collegio sindacale, che controlla il rispetto dei *"limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa"* (art. 40, comma 3 quinquies, d.lgs. n. 165/2001).

Il Nucleo di valutazione ha interesse a conoscere se il Collegio sindacale abbia riscontrato o meno irregolarità nell'espletamento della sua attività di verifica, in particolare se lo stanziamento delle risorse per la contrattazione integrativa sia effettivamente avvenuto nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*, nonché di valorizzazione del merito. I trattamenti economici accessori, in ragione dell'art. 45 del d.lgs. n. 165/2001, anche per il personale delle ASST, devono essere collegati, infatti alla *performance* individuali e organizzative.

In proposito, il Presidente del Collegio sindacale, dott.ssa Luisa Lerda, riferisce che la verifica dei fondi per la contrattazione integrativa ha varie tappe, visto che, in prima battuta, l'Azienda procede ad un'approvazione di carattere provvisorio, che è propedeutica alla stipula degli accordi integrativi. In seguito, si procede alla costituzione formale definitiva (che, per il 2021, si prevede avvenga a gennaio 2022), in particolare alla luce delle risorse che alimentano i fondi che possono essere conosciute solo in corso di esercizio. La Presidente rileva, in particolare, che le relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative sono, a volte, troppo sintetiche o mancano di alcuni elementi prescritti dalla contrattazione collettiva nazionale.

Altro profilo di attenzione ha riguardato la necessità di pagamento, in anticipazione, di alcuni emolumenti economici accessori, che, anche alla luce della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, sono stati autorizzati (salvo conguaglio). Tuttavia, il Collegio ha chiesto che il pagamento sia limitato ai soli emolumenti che hanno visto una preventiva verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati, da parte delle strutture o dei singoli.

Fra l'altro, si tratta, in massima parte, di emolumenti aventi fonte nella normativa emergenziale del 2020 e 2021, che ha reso necessario la stipula di ulteriori, specifici, accordi integrativi, e relativa integrazione di fondi, in deroga ai limiti al trattamento accessorio posti dalla legge.

In generale, ha proseguito il Collegio sindacale, in questo periodo l'attività ordinaria è stata tutta riorganizzata in funzione della pandemia.

Il dott. Lombardo condivide le esigenze, in particolare emergenziali evidenziate, sottolineando che, per l'erogazione degli acconti, occorre conoscere, prima, i risultati già acquisiti, come, nel caso di specie, risulterebbe essere stato fatto.

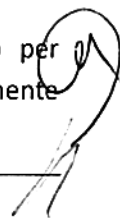
Il dott. Piazzolla richiama quanto riferito dalla presidente dott.ssa Lerda, ricordando che, al momento, l'ASST vive una momentanea situazione di squilibrio economico, in quanto, a fronte di una crescita dei costi causa Covid (oneri registrati, come precisato dalla dott.ssa Lerda, nell'apposito conto di contabilità analitica, prescritto dalla legge), non è stato ancora determinato un corrispondente maggiore ricavo per i pazienti Covid. Per cui, i maggiori costi Covid dovrebbero essere ripianati in seguito dalla Regione con risorse proprie.

Tornando agli emolumenti economici accessori, la dott.ssa Lerda evidenzia come un momento di contatto sia costituito dalla verifica che i progetti aziendali siano stati validati dal Nucleo di valutazione e che quest'ultimo abbia verificato la relativa rendicontazione. Si tratta di presupposti che il Collegio ritiene necessari in sede di verifica di eventuali pagamenti a favore del personale dipendente.

Il dott. Lombardo evidenzia come appare opportuno, dall'altro lato, che il Collegio esprima eventuali valutazioni, in sede di esame della contrattazione integrativa, sulla conformità degli obiettivi assegnati alle norme della contrattazione collettiva nazionale

Il dott. Eliseo Bancora fa proprie le considerazioni dei colleghi del Collegio sindacale.

La dott.ssa Cancellieri sottolinea come, nel rispetto delle rispettive competenze, ci sia spazio per collaborazioni sui vari argomenti di reciproco interesse, per cui ritiene opportuno segnalare reciprocamente eventuali criticità, per adottare eventuali linee di condotta comuni.

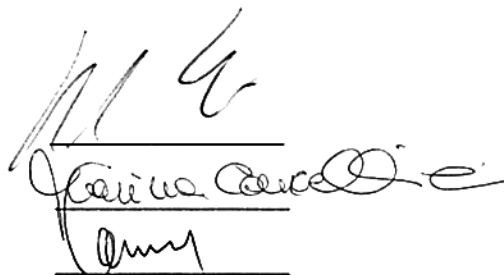


Al termine della riunione, il dott. Centrone auspica un ulteriore incontro con il Collegio sindacale nei prossimi mesi, nonché un confronto informale anche a mezzo mail o telefonicamente. Ringrazia il presidente ed i componenti del Collegio sindacale per la disponibilità dimostrata e la collaborazione prestata.

La riunione si conclude alle ore 16.15.

I componenti:

- dott. Donato Centrone (presidente)
- dott.ssa Marina Cancellieri (componente)
- dott. Giuseppe Lombardo (componente)

The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The first signature is 'D. Centrone', the second is 'M. Cancellieri', and the third is 'G. Lombardo'.